



INDICE

A. Definizione del tema del concorso

1. Premessa
2. Gli obiettivi e le priorità generali

B. Procedura del concorso

1. Disposizioni generali
2. Requisiti di partecipazione
3. Presentazione dei progetti
4. Informazioni di carattere amministrativo
5. Procedura
6. Criteri di aggiudicazione
7. Esito del concorso e premi
8. Informazioni complementari

ALLEGATI

- **Modello Richiesta documentazione**
- **Allegati al primo grado**
 - Allegato 1.1** Modelli Layout – I grado(a,b e c)
 - Allegato 1.2** Inquadramento territoriale dell'area da foto aerea (pdf)
 - Allegato 1.3** Planimetria generale relativa allo stato di fatto dell'area in oggetto in cui sarà individuato l'ambito complessivo (ambito A), da considerare nella prima fase per la formulazione di proposte e di idee e l'ambito B oggetto della progettazione preliminare di cui al secondo stralcio (pdf)
 - Allegato 1.4** Planimetria generale con indicati i vincoli alla progettazione (pdf)
 - Allegato 1.5** Planimetria del progetto di sistemazione viabilistico-infrastrutturale predisposto dallo Studio MBM Architettes S.A. (pdf)
 - Allegato 1.6** DVD di sintesi del progetto di sviluppo globale del territorio di Parma da cui attingere spunti e linee guida per la progettazione
 - Allegato 1.7** Sintesi Stato di fatto (cartella contenente file dwg, file per riferimenti esterni ed immagini raster)
 - Allegato 1.8** Sintesi dati di progetto (cartella contenente file dwg ed immagini raster)
- **Allegati al secondo grado**
 - Allegato 2.1** Modello Layout – II grado
 - Allegato 2.2** Planimetria generale relativa allo stato di fatto dell'area in oggetto in cui saranno definiti i limiti dell'ambito B di riferimento ed eventuali input progettuali da considerare nello sviluppo del progetto preliminare.



A. Definizione del tema del concorso

1. Premessa

Il territorio comunale di Parma da alcuni anni è scenario di attenti studi e profondi cambiamenti che vanno delineando una nuova città in via di crescita attraverso progetti ispirati alla ricerca, allo sviluppo sostenibile e alla qualità della vita. Obiettivo di questi progetti è esprimere al massimo le potenzialità culturali ed economiche del territorio.

A sud, vicino all'Università, sorgerà un innovativo parco scientifico per la Qualità Alimentare e della Vita, che unirà ricerca scientifica e valorizzazione ambientale, per migliorare la competitività delle aziende agroalimentari e farmaceutiche attraverso l'innovazione di prodotto e processo.

La ricerca di base sviluppata a sud supporterà lo sviluppo del polo produttivo per la ricerca e il trasferimento tecnologico che si insedierà a nord-ovest della città.

L'area nord- ovest si presenta anzitutto strategica in termini di posizione poiché raccordata con le principali arterie urbane ed extra-urbane grazie alla prossimità della tangenziale, dello svincolo dell'autostrada A1, della complanare ed anche grazie alla previsione del nuovo ponte nord che ne garantisce una rapida connessione alla città.

Di grande rilievo in tal senso anche la metropolitana leggera che collegherà l'area con il centro della città e l'aeroporto Verdi che, attraverso il potenziamento delle strutture, le nuove alleanze con partner privati e la sinergia con gli *hub* milanesi, garantirà il collegamento con tutto il territorio nazionale e con l'estero.

L'importanza di questo centro naturale medio-padano è anche confermata ed incrementata dalla nuova stazione ferroviaria che fungerà da polo intermodale e, con la linea dell'alta velocità, consentirà una forma di trasporto più rapida e sostenibile dal bacino regionale ed interregionale.

L'area nord-ovest di Parma si presenta infatti come un contesto fortemente caratterizzato dalla presenza di importanti nodi strategici che confermano la spontanea vocazione dell'area ad ospitare uno spazio attrezzato multisettoriale basato sull'innovazione diffusa nel quale si possano insediare e mettere in rete aziende, centri di ricerca, laboratori e attività di produzioni hi-tech nell'obiettivo comune di immaginare nuovi scenari e nuovi prodotti.

Il panorama si arricchisce con la presenza, a nord dell'area, delle Fiere di Parma che verranno rilanciate quale polo attrattivo ad alto valore architettonico tramite il potenziamento delle strutture espositive e l'integrazione con un nuovo polo funzionale di natura commerciale a rilevanza sovracomunale.

In particolare, prendendo spunto dalla più antica tradizione del territorio, la tradizione agro-alimentare, si intende creare un luogo capace di protrarre nel tempo l'occasione di confronto creata, ogni due anni, da Cibus, palcoscenico delle principali tematiche del mondo alimentare. Così, in sinergia con l'impianto attuale, si ipotizza di creare un "Forum del food e del tempo libero" e cioè un ambiente ad alto valore aggregativo, capace di raccogliere sport e spettacolo ma anche di ospitare un parco dell'alimentare che affianchi situazioni a tema, espressione delle diverse forme di cultura a livello europeo ed extraeuropeo.

Di grande rilievo anche la nuova sede della European Food Safety Authority e la presenza di alcuni dipartimenti dell'Università che concorrono al consolidamento e al potenziamento della spontanea propensione alla ricerca, allo sviluppo sostenibile ed alla qualità della vita.

A tale proposito vale la pena ricordare che, per il ruolo che rappresenta nell'agro-alimentare e per le rappresentanze scientifiche che è in grado di esprimere, Parma si pone quale partner ideale delle iniziative milanesi legate ad Expo 2015 che offre al territorio profondi spunti di sviluppo



Per agevolare il processo di riqualificazione e crescita del contesto urbano esaminato, l'Amministrazione Comunale ha inoltre recentemente deliberato di procedere alla valorizzazione dell'area dell'"ex mercato bestiame" che, quale nuovo sub-ambito di trasformazione destinato alla creazione di un "nuovo polo della ricerca e della logistica avanzata", dovrebbe fungere da motore trainante del progetto di sviluppo dell'intera area urbana.

Per la compresenza degli elementi strategici elencati, tutta l'area nord-ovest sarà sempre più chiamata a svolgere un ruolo di "tramite" tra il centro urbano e le infrastrutture aeroportuali ed autostradali anche se, a fronte di un'elevata potenzialità infrastrutturale e dotazionale determinante per una profonda trasformazione urbana, economica e sociale, l'area è ad oggi contraddistinta da un elevato grado di disordine urbano e viabilistico.

In tal senso lo schema infrastrutturale ed architettonico elaborato dallo studio MBM architettes S.A., suggerisce una prima ipotesi di riordino viabilistico – infrastrutturale dell'Area nord-ovest, e di ridisegno del sistema formale degli edifici, necessari per fare di tutta area nord-ovest un contesto altamente favorevole allo sviluppo delle attività esistenti e future ed alla creazione di un polo produttivo innovativo.

2. Gli obiettivi e le priorità generali

La finalità del concorso è quella di ricevere proposte sulle possibili direttrici di sviluppo e riqualificazione urbana dell'area nord-ovest di Parma, anche sulla base del progetto di sistemazione viabilistico-infrastrutturale predisposto dallo Studio MBM Architettes S.A, che non costituisce vincolo e condizionamento bensì spunto di partenza e riflessione per un ulteriore approfondimento progettuale.

Le intuizioni più significative costituiranno base per lo sviluppo della progettazione preliminare volta a concretizzare le idee suggerite, anche mediante ambiti e stralci funzionali strategici o prioritari.

Le proposte progettuali dovranno svolgere le tematiche individuate dall'Amministrazione Comunale sulla base della naturale vocazione dell'area.

In particolare si intende promuovere lo sviluppo e la riqualificazione dell'area nord-ovest, territorialmente delimitata a nord dall'autostrada, a ovest dalla tangenziale, a sud dall'asse ferroviario e a est dal torrente Parma, quale nuovo polo attrattivo di innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, dotato di infrastrutture flessibili e d'avanguardia in grado di offrire servizi multisettoriali e multidisciplinari tali da attrarre iniziative nei campi e nelle materie più svariate: si intende di fatto creare un "sistema d'area" in grado di coniugare il modello metropolitano della "Città Impresa", dinamico ed evolutivo, della mobilità e della logistica, dell'efficienza e della produzione di servizi, con quello della "Città Ecologica", attenta all'ambiente, alla qualità spaziale ed urbana, allo sviluppo sostenibile.

Si chiede, nella prima fase, di approfondire il tema del sistema di connessione tra i nodi strategici presenti nell'ambito urbano (aeroporto, autostrada e fiere), e di sviluppare la rete di collegamento tra gli spazi ambientali di relazione e svago (città, parchi pubblici urbani e periurbani), con particolare riguardo alla promozione ed allo sviluppo del sistema – Torrente Parma quale potenziale nuovo parco fluviale, ed alla previsione di nuove strutture ad alto valore attrattivo ed aggregativo, anche in relazione al nuovo "Forum" del cibo, dello svago, dello sport e del tempo libero.

Nella seconda fase l'attenzione si focalizzerà su un ambito più ristretto, compreso entro il tracciato della tangenziale ovest, per il quale si chiede di proporre un progetto preliminare di riqualificazione urbana.

È importante che i progetti siano inseriti in un contesto territoriale di alto valore ecologico-ambientale, ispirati ad un corretto rapporto uomo-ambiente ed azienda-ambiente, avvalendosi anche dei più moderni canoni della biodelizia.

In tale ottica acquisisce importanza una progettazione energicamente innovativa in grado di rispondere in modo autosufficiente al proprio fabbisogno energetico e al contempo di mettere a disposizione della rete il surplus energetico generato.



Gli interventi dovranno essere innovativi anche da un punto di vista architettonico, in modo da poter coniugare le molteplici valenze urbane e sociali dell'ambito urbano di intervento alla ricerca di una forma spaziale di alto standard estetico e funzionale.

In sintesi si chiede di sviluppare una progettazione innovativa nei concetti di base così come nelle forme architettoniche, nei risvolti tecnologici e nelle potenzialità commerciali anche grazie ad un sistema di infrastrutture capaci di rispondere alle più complesse esigenze di servizi tecnici, logistici, informatici e telematici.

L'obiettivo ultimo è una riorganizzazione concettuale del territorio capace di attrarre ed insediare aziende, centri di ricerca, laboratori e attività di ricerca hi-tech, grazie ad un'efficace sistema di azioni di promozione, formazione, supporto e consulenza, ipotizzando uno scenario di sviluppo dell'area anche in termini di rapporto tra settore pubblico e settore privato e dei possibili meccanismi di investimento.



B. Procedura del concorso

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti sono tenuti a soddisfare tutte le disposizioni del presente Disciplinare di gara e, per il semplice fatto di inviare la propria offerta, accettano incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte le norme del Bando di gara con i relativi allegati.

1.1 Stazione Appaltante: Comune di Parma, L.go Torello de Strada 11/A, Cap. 43100 Parma, Italia

1.2 Dirigente responsabile: Il dirigente responsabile dell'intero procedimento è l'Arch. Ivano Savi;

Indirizzo di contatto e segreteria del Concorso

Concorso "Riqualificazione Urbana dell'Area Nord-Ovest di Parma"

Settore Pianificazione Territoriale

L.go Torello de Strada 11/A

43100 Parma – Italy

telefono +39 0521 031804

indirizzo mail concorsoareanordovest@comune.parma.it

1.3 Procedura: Concorso, di cui all'art. 109, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 e s.m., articolato in due gradi progettuali.

La scelta della procedura del concorso in due gradi deriva dalla particolare complessità e rilevanza del contesto urbano oggetto di confronto e degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende porre quali elementi strategici di sviluppo.

La procedura del primo grado del concorso è aperta ed è richiesto ai concorrenti di presentare **un concept**, di cui al successivo punto 3.1.2; in tale grado si avrà la formulazione di una graduatoria in base ai criteri specificati al punto 6.1 e, tra gli ammessi a graduatoria, saranno invitati alla seconda fase i concorrenti che raggiungeranno il punteggio complessivo minimo di 70 punti.

Per tale fase non è prevista l'assegnazione di alcun premio.

La procedura del secondo grado è ristretta e saranno invitati a parteciparvi i concorrenti ritenuti meritevoli, a insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice di cui al successivo punto 5.4, perchè hanno presentato un concept maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante.

Al secondo grado i concorrenti presentano un **progetto preliminare**, di cui all'art. 18, DPR n. 554/99 e s.m., successivo sviluppo del concept presentato in primo grado.

1.4 Oggetto del Concorso:

Il presente concorso ha per oggetto la progettazione urbanistica del comparto di riqualificazione dell'area nord-ovest del Comune di Parma come delimitato negli elaborati forniti come documentazione del concorso, finalizzata alla realizzazione di un polo produttivo per la logistica avanzata, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione tecnologica, dotato di infrastrutture flessibili e d'avanguardia.

Il concorso avverrà in due gradi:



primo grado: elaborazione di una proposta progettuale redatta sulla base del progetto di riordino del tessuto urbano e del sistema viabilistico-infrastrutturale predisposto dallo studio MBM Architectes S.A., da intendersi come idea di partenza e non come vincolo e condizionamento alla progettazione.

La proposta progettuale, estesa all'ambito A, definito negli elaborati forniti come documentazione del concorso, dovrà individuare gli obiettivi di sviluppo e di riqualificazione urbana da approfondire con la progettazione preliminare (secondo grado).

secondo grado: elaborazione di progetto preliminare relativo all'ambito B, come individuato negli elaborati forniti come documentazione del concorso, e definizione di eventuali stralci funzionali.

1.5 Costo massimo di realizzazione dell'intervento: il costo delle opere per le quali è richiesta la progettazione preliminare di cui al secondo grado relativo all'Ambito B, dovrà essere al massimo pari a € 80.000.000,00 (euro ottantamiloni/00), al netto dell'IVA e degli oneri fiscali.

1.6 Lingua: Unica lingua per l'intera procedura e per le fasi successive è l'italiano. Il materiale presentato in altra lingua deve essere corredato della traduzione giurata in lingua italiana. In tale caso fa fede esclusivamente la versione in italiano.

Il "materiale richiesto a pena di esclusione dalla gara" presentato in altra lingua non corredato della traduzione giurata in lingua italiana è considerato non pervenuto e determina l'esclusione del concorrente.

Il materiale non richiesto, presentato in altra lingua e non corredato della traduzione giurata in lingua italiana, è considerato non pervenuto e non è preso in considerazione.

1.7 Soggetti partecipanti: Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g),h), D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

1.8 Allegati e documentazione di gara: Allegato al bando di gara e parte integrante di esso è il "Modello richiesta documentazione", scaricabile alla Sezione **BANDI DI CONCORSO** del sito www.comune.parma.it.

Per la partecipazione al **primo grado** sono necessari i documenti di seguito elencati, allegati al bando di gara e parte integrante di questo:

- | | |
|--------------|---|
| Allegato 1.1 | Modelli Layout – I grado (a, b,e c); |
| Allegato 1.2 | Inquadramento territoriale dell'area da foto aerea (pdf). |
| Allegato 1.3 | Planimetria generale relativa allo stato di fatto dell'area in oggetto in cui è definito l'ambito complessivo (ambito A), da considerare nella prima fase per la formulazione di proposte e di idee e l'ambito B oggetto della progettazione preliminare di cui al secondo grado (pdf). |
| Allegato 1.4 | Planimetria generale con indicati i vincoli alla progettazione (pdf). |
| Allegato 1.5 | Planimetria del progetto di sistemazione viabilistico-infrastrutturale predisposto dallo Studio MBM Architectes S.A.(pdf). |
| Allegato 1.6 | DVD di sintesi del progetto di sviluppo globale del territorio di Parma da cui attingere spunti e linee guida per la progettazione. |
| Allegato 1.7 | Sintesi stato di fatto (cartella contenente file dwg, file per riferimenti esterni ed immagini raster) |
| Allegato 1.8 | Sintesi dati di progetto (cartella contenente file dwg ed immagini raster) |



Gli strumenti della Pianificazione Territoriale sono disponibili sul sito del Comune di Parma all'indirizzo <http://www.pianificazioneterritoriale.comune.parma.it>

Gli elaborati elencati sono scaricabili alla Sezione **BANDI DI CONCORSO** del sito www.comune.parma.it oppure consegnati su supporto informatico dalla Stazione Appaltante, direttamente in sede, previo appuntamento telefonico, dietro presentazione del "Modello richiesta documentazione" di cui sopra, compilato direttamente su file e sottoscritto dopo averlo stampato, corredato della fotocopia di un documento valido di identità del sottoscrittore.

È altresì facoltà del concorrente richiedere che i suddetti allegati siano inoltrati a mezzo posta su supporto informatico dalla Stazione Appaltante a seguito di propria formale richiesta mediante "Modello richiesta documentazione" di cui sopra, compilando direttamente su file il predetto modello, sottoscrivendolo dopo averlo stampato e inoltrando l'originale alla segreteria del concorso, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.2, corredato della fotocopia di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Gli elaborati richiesti saranno consegnati ovvero inviati al richiedente, con spese di spedizione a carico del destinatario, entro i sei giorni successivi alla ricezione della richiesta di documentazione, a condizione che quest'ultima sia stata presentata in tempo utile prima della scadenza del termine di cui al punto 3.3 del presente Disciplinare di gara.

Nel caso di inoltro postale della richiesta di documentazione, non farà fede il timbro postale. Non si darà seguito alle richieste pervenute al di fuori del suddetto periodo. Il concorrente accetta, come prova della spedizione, la ricevuta dell'avvenuto invio sollevando la Stazione Appaltante da eventuali ritardi e/o mancati recapiti.

Sarà possibile inoltrare quesiti di chiarimento alla prima fase a mezzo di posta elettronica all'indirizzo concorsoareanordovest@comune.parma.it.

Sempre che le domande di chiarimento siano state poste in tempo utile, le relative risposte saranno inviate, a mezzo di posta elettronica, almeno sei giorni prima la scadenza del termine di cui al suddetto punto 3.3.

Sei giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 3.3, sarà disponibile nella Sezione **BANDI DI CONCORSO** del sito www.comune.parma.it, in allegato al Bando di gara, un documento di sintesi di tutti i quesiti posti e delle risposte fornite che diventeranno parte integrante della documentazione di concorso.

Sono parte integrante del Bando di gara i documenti di seguito elencati che saranno allegati alla lettera d'invito:

- Allegato 2.1 Modello Layout – Il grado
- Allegato 2.2 Planimetria generale relativa allo stato di fatto dell'area in oggetto in cui sono definiti i limiti dell'ambito B di riferimento ed eventuali input progettuali da considerare nello sviluppo del progetto preliminare

La Stazione Appaltante si riserva di allegare alla lettera d'invito ulteriori documenti.

Nella medesima lettera d'invito saranno indicati i tempi e le modalità per formulare domande di chiarimento e le relative risposte diventeranno parte integrante della documentazione di concorso.

La documentazione di progetto della Stazione Appaltante è consegnata ai concorrenti ai soli fini della partecipazione al concorso di progettazione.

Nei termini anzidetti ogni concorrente è custode della documentazione consegnata che non potrà essere utilizzata né divulgata per attività diverse.

Ricevendo la suddetta documentazione ciascun concorrente deve considerare come riservate le informazioni, dati, ecc., contenuti all'interno.



1.9 Pena l'esclusione dalla gara, al fine di garantire l'anonimato:

- a) le buste e/o i plichi sono consegnati in forma anonima;
- b) le diciture su tutte le buste e/o i plichi sono stampate su etichette o direttamente sulla busta e/o plico, in carattere Times dimensione 18;
- c) le buste e/o plichi sono di colore bianco o giallo;
- d) le buste e/o i plichi non presentano alcun carattere distintivo.

1.10 Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerta dei concorrenti **al primo grado** dovrà essere corredata della ricevuta di versamento di € 40,00 (quaranta/00 euro) effettuato dal concorrente a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della Deliberazione del 24.01.2008, come modificata con Deliberazione del 30.07.2008.

Il pagamento della contribuzione va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, riportando il seguente Codice Identificativo Gara: 02359865CD.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare all'offerta in primo grado la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione delle offerte, di cui al punto 3.3 del presente disciplinare.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell' Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici determina l'esclusione dalla gara.

1.11 Tutte le ulteriori informazioni e prescrizioni necessarie alla redazione e presentazione del progetto preliminare, saranno inserite nella lettera di invito al secondo grado.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Requisiti di ordine generale: Non è ammessa la partecipazione ai due gradi della gara di concorrenti, per i quali sussistono le seguenti condizioni impeditive:

- a) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale,



per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante;
- g) hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- h) hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- k) non siano in regola con il disposto di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del successivo capoverso;
- l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) nei cui confronti sono stati applicati provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio, ai sensi dell'art. 36-bis del DL n. 223/06, così come convertito e modificato dalla legge n. 248/2006;
- n) l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99 e s.m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;
- o) sono amministratori e/o consiglieri e/o dipendenti della Stazione Appaltante e/o delle società controllate dalla Stazione Appaltante, anche con contratto a termine;
- p) hanno partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura e alla approvazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati, nonché alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice;



- q) sono dipendenti pubblici e/o docenti universitari che non hanno avuto l'autorizzazione necessaria dall'organo competente per la partecipazione al concorso.

Pena l'esclusione dalla gara, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al presente concorso di progettazione, in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea; il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I raggruppamenti temporanei di cui all' 90, comma 1, lettera g) D.lgs. n. 163/06 e s.m.i devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da non più di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

2.2 Requisiti di ordine speciale: Pena l'esclusione dalla gara il concorrente deve indicare all'interno del proprio gruppo di progettazione almeno i seguenti professionisti, titolari del diritto a svolgere l'attività professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza:

1. un professionista con esperienza nella progettazione urbanistica;
2. un tecnico laureato con esperienza in architettura del paesaggio;
3. un tecnico laureato con esperienza in infrastrutture per la mobilità ed ingegneria del traffico;
4. un architetto coordinatore responsabile con esperienza nella progettazione di opere di classe e categoria Ic, di cui all'articolo 14, della legge 143/49 e s.m.;
5. un ingegnere strutturista con esperienza nella progettazione di strutture o parti di strutture richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese le strutture antisismiche;
6. un ingegnere impiantista con esperienza nella progettazione di impianti o parti di impianti di opere di rilevante importanza tecnica ed architettonica;
7. un tecnico laureato abilitato ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m. ed esperto dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.P.R. 222/ 2003;
8. un tecnico laureato con esperienza nel settore di impatto ambientale;
9. un tecnico abilitato ai sensi della legge 818/94 e s.m. (Sicurezza Antincendio);

Le professionalità richieste possono, all'interno del medesimo gruppo di progettazione, coincidere nella stessa persona, purché risulti dimostrata l'esperienza richiesta.

Pena l'esclusione dalla gara i suddetti tecnici e tutti gli ulteriori tecnici del gruppo di progettazione che sottoscrivono gli elaborati grafici di progetto devono: essere iscritti all'albo "A" del rispettivo ordine di appartenenza, o equipollente in altro stato di appartenenza, ed essere in possesso di laurea quinquennale vecchio ordinamento, o laurea specialistica del nuovo ordinamento, o equipollente in altro stato di appartenenza.

Pena l'esclusione dalla gara: i concorrenti sono tenuti a comunicare la presenza di almeno un componente del gruppo che sia un professionista con l'abilitazione all'esercizio professionale ottenuta da non più di cinque anni; tali professionisti devono essere confermati al secondo grado e in caso di affidamento della redazione del progetto definitivo e non possono essere integrati.

Ciascun professionista componente il gruppo può partecipare per un solo concorrente, pena l'esclusione dei concorrenti per i quali partecipa.



2.3 Capacità economica e finanziaria – Condizioni per la partecipazione al Concorso:

a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m – espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, in proprio o in qualità di componente di un team di progettazione – per un importo non inferiore a € 2.989.055,07.

b) espletamento di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. – svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, in proprio o in qualità di componente di un team di progettazione - riguardanti lavori, di importo globale pari ad almeno:

1. € 42.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria Ic di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
2. € 40.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria Ig di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
3. € 15.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIa di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
4. € 15.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIb di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
5. € 8.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIc di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
6. € 30.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria VIa di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
7. € 6.000.000,00 appartenenti alla classe VIII di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
8. € 4.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIc – illuminazione pubblica, di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;

c) espletamento di due servizi, progettati e realizzati oppure progettati e in corso di realizzazione, di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 e s.m. – svolti negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, in proprio o in qualità di componente di un team di progettazione – riguardanti due lavori, ciascuno di importo pari ad almeno € 32.000.000,00 così ripartiti:

1. € 8.400.000,00 appartenenti alla classe e categoria Ic di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
2. € 8.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria Ig di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
3. € 3.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIa di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
4. € 3.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIb di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
5. € 1.600.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIc di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
6. € 6.000.000,00 appartenenti alla classe e categoria VIa di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
7. € 1.200.000,00 appartenenti alla classe VIII di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;
8. € 800.000,00 appartenenti alla classe e categoria IIIc – illuminazione pubblica, di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.;

La conformità dei due servizi ai requisiti sopraindicati relativi alle funzioni sono verificati dalla commissione amministrativa prima della nomina della commissione giudicatrice. La non conformità, adeguatamente motivata, è condizione necessaria e sufficiente all'esclusione dalla gara.

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), non inferiore a 20 unità.

Per servizi svolti nel decennio di riferimento si deve intendere, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati in detto periodo anche se iniziati precedentemente.



Nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito di cui alla precedente lettera **c)** non è frazionabile e i due servizi devono essere posseduti o completamente da un soggetto, o da non meno di due soggetti che posseggono, ciascuno, un servizio per l'intero.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dal concorrente al momento della partecipazione al primo grado del concorso, confermati alla partecipazione del secondo grado e confermati in caso di affidamento della redazione del progetto definitivo.

2.4 Autocertificazione: L'assenza delle condizioni preclusive di cui al punto 2.1, il possesso delle qualificazioni di cui al punto 2.2 e il possesso dei requisiti di cui al punto 2.3 sono provati, pena l'esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 e s.m., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, resa esclusivamente mediante la compilazione della dichiarazione a corredo dell'offerta, secondo le modalità descritte nella successiva sezione 3.

3. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

3.1 Primo grado – contenuto del plico: Il plico deve contenere al suo interno tre buste contrassegnate, pena l'esclusione dalla gara, rispettivamente come segue:

- “Documentazione amministrativa”
- “Concept”
- “Curriculum vitae”

Ciascuna busta è sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca pena esclusione o, in alternativa, sigillata sui lembi di chiusura con nastro adesivo pena esclusione o, in alternativa, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura pena esclusione o, in alternativa, chiusa e timbrata sui lembi di chiusura pena esclusione.

Pena l'esclusione dalla gara:

- la busta contrassegnata con la dicitura “Documentazione amministrativa” contiene i documenti amministrativi di cui al successivo punto 3.1.1;
- la busta contrassegnata con la dicitura “Concept” contiene i documenti di cui al successivo punto 3.1.2.
- la busta contrassegnata con la dicitura “Curriculum vitae” contiene i documenti di cui al successivo punto 3.1.3.

3.1.1 Contenuto della busta “Documentazione amministrativa”: La busta “Documentazione amministrativa” deve contenere, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Dichiarazione a corredo dell'offerta con la quale il concorrente:

a) attesta:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato della Comunità che incidono sulla moralità professionale;



- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- la presenza o meno di soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente verso i quali vi sono o meno le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c), DPR n. 554/99 e all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.lgs. n. 163/06;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante medesima;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- l'inesistenza di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio, ai sensi dell'art. 36-bis del D.L. n. 223/06, così come convertito e modificato dalla legge n. 248/2006;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di essere in regola con il disposto previsto all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara ;
- di non essere amministratori e/o consiglieri e/o dipendenti della Stazione Appaltante e/o delle società controllate dalla Stazione Appaltante, anche con contratto a termine;
- di non avere partecipato all'organizzazione del concorso, alla stesura e all'approvazione del bando di concorso e/o dei documenti allegati, nonché alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice;
- di non essere dipendenti pubblici e/o docenti universitari che non abbiano avuto l'autorizzazione necessaria dall'organo competente per la partecipazione al concorso;
- di impegnarsi sin da ora, in caso di vittoria del concorso e affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, pena la decadenza dall'incarico, a sviluppare il proprio progetto preliminare senza superare l'importo massimo posto a base di gara;



- di essere a conoscenza che successivamente alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, la Stazione Appaltante potrà cedere il contratto medesimo a una società partecipata dalla Stazione Appaltante, investita della realizzazione dell'intervento, secondo le procedure di evidenza pubblica che ritiene più opportune;
 - di autorizzare la Stazione Appaltante alla pubblicazione, esposizione e riproduzione di tutti gli elaborati costituenti il proprio concept presentato in primo grado e, successivamente, il proprio progetto preliminare presentato in secondo grado.
- b. nel caso previsto dalla legislazione vigente indica la Camera di Commercio ed il registro nella quale è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari indicando altresì i nominativi a cui è riferito il nulla osta antimafia;
- c. elenca le società (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara);
- d. dichiara di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'articolo 2359 c.c. – con altri partecipanti alla gara;
- e. comunica la presenza di un componente del gruppo che sia un professionista con l'abilitazione all'esercizio professionale ottenuta da non più di cinque anni, consapevole del fatto che tale professionista deve essere confermato al secondo grado e in caso di affidamento della redazione del progetto definitivo e non può essere integrato;
- f. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme del Bando di gara e relativi allegati;
- g. indica i propri numeri di telefono, di fax e indirizzo mail per eventuali comunicazioni;
- h. dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3;
- i. dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- j. dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza condizione o riserva alcuna che, in caso di partecipazione al secondo grado del concorso, non può vantare alcun diritto ad affidamenti dei livelli progettuali successivi, oltre a quello previsto al punto 7 del Disciplinare di gara;
- 2) Ove previsto dalla legislazione vigente, dichiarazione con la quale si attesta che la società ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, qualora vi siano soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e nei cui confronti vi sono cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c),



D.lgs.n. 163/06;

- 3) Dichiarazioni sostitutive in ordine all'inesistenza di misure di prevenzione di cui alla legge n. 1423/1956 e s.m., di condanne passate in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale, nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza, di cui alla legge n. 1423/1956 e s.m., irrogate nei confronti di un proprio convivente ed alla inesistenza di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti.
- 4) Dichiarazioni di cui al successivo punto 3.2 numero 3).
- 5) Ricevuta attestante il pagamento di € 40,00 (euro quaranta/00), di cui al precedente punto 1.10 del Disciplinare di gara.
- 6) I cartigli degli elaborati con il timbro e firma dei professionisti di cui al punto 2.2 del Disciplinare di gara e un cd/dvd con tutti gli elaborati contenuti nella busta "Concept".

3.1.2 Contenuto della busta "Concept": Pena l'esclusione dalla gara, gli elaborati costituenti il concept che il concorrente deve inserire in forma anonima nella busta "Concept", sono i seguenti:

- a) n. 1 (una) tavola formato A0 (scala 1:5000);
- b) n. 1 (una) tavola formato A0 (scala 1:2000);
- c) n. 1 (una) relazione tecnica formulata su un massimo di 6 (sei) pagine A4;

Pena l'esclusione dalla gara:

- gli elaborati di cui alle lettere a), b) e c) sono redatti usando gli appositi layout di cui all'Allegato 1.1 "Modelli Layout – I grado";
- l'elaborato di cui alla lettera a) è esteso all'intera area rappresentata nell'Allegato 1.3 al presente Disciplinare di gara;
- l'elaborato di cui alla lettera b) è esteso all'intera area rappresentata nell'Allegato 1.5 al presente Disciplinare di gara;
- nella relazione tecnica è indicato il tempo massimo previsto di esecuzione dei lavori e il costo massimo per la realizzazione dell'intervento nel rispetto del presente Disciplinare di gara;
- la relazione tecnica contiene, tra l'altro, quattro distinti capitoli, facendo esplicito riferimento agli elaborati grafici di cui alle precedenti lett. a) e b):
 - illustrazione descrittiva generale del proprio concept;
 - illustrazione della qualità della proposta progettuale con riferimento agli orientamenti e alle indicazioni urbanistiche, architettoniche e prestazionali espresse nella sezione A – Definizione del tema del concorso, valutata secondo i criteri di cui al paragrafo 6.1, punto 2);
 - illustrazione della relazione con il contesto urbano, la soluzione per la rete viaria e la sistemazione degli spazi aperti, valutata secondo i criteri di cui al paragrafo 6.1, punto 3);
 - illustrazione dei criteri e metodi adottati per la stima preliminare dei costi in riferimento al limite massimo di spesa inderogabile previsto per l'intervento relativo all'Ambito B oggetto del secondo grado del concorso, valutata secondo i criteri di cui al paragrafo 6.1, punto 4);



3.1.3 Contenuto della busta “Curriculum vitae”: la busta deve contenere il curriculum vitae sintetico del candidato, valutato secondo i criteri di cui al paragrafo 6.1, punto 1), con indicazione sulle qualifiche professionali ufficiali e dei mandati svolti nell'ultimo decennio o in corso di svolgimento, aventi una relazione con il tema del concorso. In caso di raggruppamento, società di professionisti, consorzi, il CV dovrà essere presentato per ciascuno dei partecipanti.

3.2 Pena l'esclusione dalla gara del concorrente:

1. la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) del precedente paragrafo 3.1.1, è compilata e sottoscritta dal singolo professionista o dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o da riunirsi, la dichiarazione suddetta è compilata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituisce o che costituirà l'associazione. Le dichiarazioni possono essere compilate e sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 3) del precedente paragrafo 3.1.1, sono compilate e sottoscritte dai singoli professionisti, dal socio o direttore tecnico, se trattasi di società in nome collettivo o accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o dai direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società;
3. i singoli professionisti, i rappresentanti legali, nonché i soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c), DPR n. 554/99 e all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), D.lgs. n. 163/06, sono tenuti ad allegare, rispettivamente alle dichiarazioni di cui al punto 1) ed al punto 3) del precedente paragrafo 3.1.1, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 e s.m., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, relativa alle condanne riportate nel Casellario Giudiziale (in alternativa si può allegare il Certificato del Casellario Giudiziale), nonché dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR n. 445/2000 e s.m., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, relativa alle condanne per le quali si è beneficiato della non menzione. Entrambe le dichiarazioni vanno rese, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, anche se negative. Entrambe le dichiarazioni devono far menzione, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, anche delle condanne per le quali è intervenuta l'applicazione dell'art. 178 c.p. e/o dell'art 445, comma 2, c.p.p.;
4. tutte le dichiarazioni sostitutive richieste devono essere corredate del documento di identità valido del sottoscrittore;
5. in applicazione degli articoli 3, 46, e 47, del D.P.R. n. 445/2000, i concorrenti, cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, compilano le dichiarazioni a corredo dell'offerta, la sottoscrivono e allegano fotocopia di un documento di identità valido; stessa procedura è adottata dai concorrenti che siano persone giuridiche oppure società di persone aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

I concorrenti che non rientrino nelle condizioni di cui alla precedente linea, compilano la dichiarazione a corredo dell'offerta e la rendono equivalente a una dichiarazione sostitutiva di certificazioni e a una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in base alla normativa vigente nello Stato di appartenenza, con allegata la traduzione in lingua italiana delle parti in altra lingua, traduzione autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3.3 Spedizione dei concept: Il plico, contenente documentazione amministrativa, concept e curriculum vitae, va inviato, a mezzo raccomandata A.R. o posta celere A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, alla segreteria del



concorso, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.2 e deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del 15 gennaio 2009.

È altresì possibile la consegna a mano del plico.

Pena l'esclusione dalla gara, il plico è idoneamente sigillato e reca all'esterno la dicitura "Concorso Riqualificazione Urbana dell'Area Nord – Ovest di Parma".

Il recapito tempestivo dei plichi è ad esclusivo rischio dei mittenti.

3.4 Secondo grado – Progetto preliminare: Pena l'esclusione dalla gara, gli elaborati costituenti il progetto preliminare che il concorrente deve inserire in forma anonima nella busta "Progetto Preliminare" sono i seguenti:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari;
- e) planimetria generale e schemi grafici;
- f) visualizzazione del progetto mediante plastico in scala 1:1000;
- g) visualizzazione digitale del progetto mediante fotorendering;
- h) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- i) calcolo sommario della spesa;
- j) cronoprogramma indicativo delle opere.

Le caratteristiche specifiche degli elaborati di cui al punto e) saranno indicate nella lettera d'invito al secondo grado.

Gli elaborati di cui al punto d), relazioni e grafici relativi alle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche effettuate sulle medesime aree, sono forniti dalla Stazione Appaltante e, pena l'esclusione dalla gara, devono essere acclusi dal concorrente nella busta "Progetto Preliminare".

Gli altri elaborati costituenti il progetto preliminare sono redatti, pena l'esclusione dalla gara, usando gli appositi layout di cui all'Allegato 2.1, allegati alla lettera di invito.

In secondo grado i plichi contenenti l'offerta progettuale dovranno pervenire presso la sede della Stazione Appaltante entro 120 gg. a far data dalla spedizione delle lettere di invito.

Le modalità inerenti la spedizione ed il contenuto del plico saranno indicate nella lettera di invito.

Pena l'esclusione dalla gara e la conseguente perdita al diritto del premio:

- il progetto preliminare deve essere coerente con il proprio concept presentato in primo grado;
- l'importo totale derivante dal computo metrico estimativo non deve essere superiore a quello indicato dagli atti del concorso;
- il progetto preliminare terrà conto della possibilità di individuare due o più stralci per la realizzazione, anche suddivisi in fasi temporali diverse.

4: INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO



4.1 Proprietà dei progetti: Tutti i documenti e/o gli elaborati grafici, nessuno escluso, costituenti le offerte progettuali presentate in primo e in secondo grado sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante, senza alcun diritto per i concorrenti.

La stazione appaltante si riserva pertanto la facoltà di attingere, anche parzialmente, a suggerimenti e proposte contenuti nei concept presentati al primo grado, anche se non ammessi a graduatoria, al fine di fornire ulteriori indicazioni per il progetto preliminare richiesto al secondo grado.

4.2 Accettazione del regolamento: La partecipazione al presente concorso da parte del concorrente costituisce sua accettazione incondizionata del bando, del disciplinare di gara, della successiva lettera di invito nonché dei relativi allegati.

4.3 Sopralluogo: In considerazione degli obiettivi e delle finalità del concorso nonché della complessità delle aree da progettare, la Stazione Appaltante consiglia che i concorrenti effettuino un sopralluogo per prendere visione dello stato attuale dei luoghi.

4.4 Avalimento.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente (sia esso costituito singolarmente o da soggetti raggruppati o che intendano raggrupparsi), decidesse di avvalersi di soggetti ausiliari, al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione al concorso, mancanti, dovrà, a pena di esclusione, necessariamente renderne apposita dichiarazione ai sensi della citata disposizione, nonché produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006.

5. PROCEDURA

5.1 Il 15 gennaio 2009, alle ore 15,00, in Parma, Via Torello de Strada, n. 11/a, nella sala riunioni al Piano Zero, sono esaminati, in seduta riservata i plichi pervenuti.

5.2 La commissione amministrativa di gara, in seduta riservata, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi e delle buste ivi contenute ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare se nella busta "Documentazione amministrativa" siano presenti tutti i documenti richiesti ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui si riferisce la mancanza;
- c) verificare il possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare di gara da parte dei concorrenti ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui mancano i requisiti;
- d) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che risultino fra loro in una qualunque situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- e) contrassegnare le buste "concept" con un numero arabo progressivo.

5.3 Successivamente la Stazione Appaltante nomina la commissione giudicatrice che procede a:

1. valutare su supporto cartaceo i concept dei concorrenti, trasmessi dalla Commissione amministrativa in forma anonima;



2. assegnare i relativi punteggi;
3. valutare i curricula vitae;
4. assegnare i relativi punteggi
5. calcolare i singoli punteggi e il punteggio complessivo assegnato;
6. individuare i concorrenti che saranno invitati al secondo grado del concorso sulla base del punteggio complessivo minimo di 70 punti.

La predetta "soglia di sbarramento" è finalizzata ad eliminare offerte tecniche inidonee al raggiungimento del delicato obiettivo finale perseguito dall'Amministrazione Comunale. La selezione è disciplinata da disposizioni che assegnano prevalenza agli elementi qualitativi dell'offerta.

L'eventuale accertamento di carenze e/o significative difformità qualitative, nei limiti suindicati, sarà seguito da un provvedimento di non ammissione alla fase successiva. L'esclusione, in tale ipotesi, è riconducibile ad un potere-dovere dell'Amministrazione Comunale.

5.4 Commissione giudicatrice: La commissione giudicatrice è nominata dalla Stazione Appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dei concept ed è composta da un numero dispari di componenti, pari a cinque.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità, in secondo grado, di nominare una commissione tecnica per l'istruttoria preliminare, di supporto alla commissione giudicatrice che esaminerà i progetti verificando il rispetto delle prescrizioni tecniche, il cui parere non è vincolante per la commissione giudicatrice.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

6.1 Valutazione dei concept: La valutazione dei concept è effettuata in base ai seguenti elementi qualitativi di valutazione con i relativi pesi:

- 1) Competenze del concorrente e sua valenza interdisciplinare sulla base delle informazioni contenute nel Curriculum vitae: peso 30;
- 2) Qualità della proposta progettuale con riferimento agli orientamenti e alle indicazioni urbanistiche, architettoniche e prestazionali espresse alla sezione A – Definizione del tema del concorso: peso 40;
- 3) Relazione con il contesto urbano, soluzione per la rete viaria e sistemazione degli spazi aperti: peso 20;
- 4) Criteri e metodi per la stima preliminare dei costi in riferimento al limite massimo di spesa inderogabile previsto per l'intervento: peso 10.

La valutazione avverrà con il metodo del "confronto a coppie" di cui all'Allegato "A" del D.P.R. n. 554/99.

6.2 Valutazione dei progetti preliminari: La valutazione dei progetti preliminari è effettuata in base ai seguenti elementi di valutazione con i relativi pesi:

Elementi qualitativi

- 1) Qualità del concetto urbanistico: in termini di qualità della proposta e di interconnessione del progetto con gli altri nodi strategici dell'area e del territorio comunale: 20 punti.



- 2) Livello di integrazione paesaggistica in termini di rapporto con la situazione ambientale e di qualità della progettazione del paesaggio a scala territoriale ed urbana: 15 punti.
- 3) Qualità dello spazio pubblico in termini di chiarezza distributiva e delle relazioni spaziali di piazze, strade ed ambiti di transizione pubblico – privato: 10 punti.
- 4) Possibilità di insediare diverse funzioni d'uso nell'ottica dell'innovazione tecnologica, della ricerca e dello sviluppo ma anche degli spazi ricreativi e dello svago: 10 punti.
- 5) Efficienza del sistema della mobilità e di tutti i sistemi di infrastrutture a supporto delle funzioni insediabili: 10 punti.
- 6) Potenzialità di sviluppo economico del comparto, anche in termini di attrattività per gli utenti: 10 punti.
- 7) Flessibilità del progetto che deve essere realizzabile per stralci: 10 punti.

Gli elementi “qualitativi” sono valutati con il metodo del “confronto a coppie” di cui all'Allegato “A” del D.P.R. n. 554/99.

Elementi quantitativi

- 8) Costo massimo per la realizzazione dei lavori in relazione al costo massimo previsto: peso 15;

Gli elementi “quantitativi” sono valutati, ai sensi dell'art. 61, DPR 554/99 e s.m.i., secondo l'Allegato “C” al medesimo D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

7. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso in primo grado non prevede l'assegnazione di alcun premio.

Il concorso in primo grado si concluderà con l'individuazione dei concept maggiormente rispondenti alle esigenze della Stazione Appaltante

I concorrenti che hanno presentato i suddetti concept, aventi conseguito un punteggio complessivo minimo di 70 punti, maturano il diritto a partecipare al secondo grado del concorso.

Pena l'esclusione dalla gara e la perdita del diritto al premio, i partecipanti al secondo grado dovranno presentare un progetto preliminare, di cui agli articoli dal 18 al 24 compresi, DPR n. 554/99 e s.m., coerente al concept presentato in primo grado, che sarà valutato dalla commissione giudicatrice.

Ogni gruppo invitato alla seconda fase del concorso che consegnerà un progetto ammesso in graduatoria e che supererà il punteggio complessivo minimo di 70 punti, riceverà un indennizzo fisso pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00), a titolo di rimborso spese.

Ad esito della seconda fase, al progetto primo classificato, sarà inoltre assegnato il premio di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Il vincitore non potrà vantare alcun diritto o aspettativa né pretendere indennizzo alcuno al di fuori del premio di cui al presente paragrafo.

Indennizzi e premio si intendono al lordo dell'IVA e dei contributi ai sensi di legge.

Il pagamento delle indennità e del premio per il progetto primo classificato, è effettuato dalla Stazione Appaltante al concorrente mediante bonifico bancario alle coordinate comunicate dal concorrente medesimo.



Al concorrente proclamato vincitore del concorso la Stazione Appaltante potrà affidare, sempre che permanga e sia comprovato il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 2.1 e 2.3, la redazione del progetto definitivo, il cui importo non può essere superiore all'importo specificato al punto 1.5.

Pena la decadenza del suddetto incarico, l'importo delle opere non potrà essere superiore a quello posto a base di gara e il gruppo di progettazione di cui al precedente punto 2.2 dovrà rimanere invariato fino alla conclusione dell'incarico medesimo.

Il corrispettivo complessivo relativo alle prestazioni relative al progetto definitivo, stimato con riferimento alla vigente Tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti di cui D.M. 04/04/2001, ammonta a € 996.351,69 (euro novecentonovantaseimilatrecentocinquantuno/69), con riduzione del 20% (venti per cento), ai sensi dell'art. 4, comma 12-bis, del D.L. 2 marzo 1989 n. 65, conv. in L. 26 aprile 1989 n°155 e di un'ulteriore riduzione del 15% (quindici per cento), in virtù di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a), della legge 4 agosto 2006, n. 248.

L'importo suddetto si intende comprensivo degli oneri di adeguamento alle prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi e comunque dalla necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati al fine dell'esecuzione dei lavori.

L'importo è inoltre da intendersi al netto di IVA e contributi ai sensi di legge.

Ferme restando le classi e le categorie di cui al paragrafo 2.3 del presente bando, che non potranno variare nelle successive fasi della progettazione, il corrispettivo suddetto sarà adeguato durante lo sviluppo della progettazione solo se risulterà un importo minore, senza superare quello calcolato a base di gara.

8. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

- a) Il concorrente che, per qualsiasi motivo, è escluso in secondo grado o che non presenti il progetto preliminare, non matura il diritto all'indennità prevista al secondo grado quale rimborso spese;
- b) la Stazione Appaltante escluderà dalla presente gara i concorrenti per i quali sia accertato, sulla base di elementi univoci, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- c) in primo grado, in caso di punteggio uguale, è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 1; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 2; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 3; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 4; se la parità persiste si procederà per sorteggio;
- d) in secondo grado, in caso di punteggio uguale, è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 1; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 2; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 3; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 4; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 5; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 6; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 7; se la parità persiste è preferito il concorrente che ha avuto il punteggio massimo all'elemento 8; se la parità persiste si procederà per sorteggio.
- e) i pagamenti dei premi sono comunque subordinati al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- f) si procederà alla proclamazione del vincitore anche in presenza di una sola offerta progettuale se ritenuta valida;



- g) se nessun progetto preliminare, non rispondendo ai requisiti di primaria importanza della Stazione Appaltante, risulterà soddisfacente a giudizio della Commissione Giudicatrice, la Stazione Appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio, il diritto di annullare la gara senza diritto dei concorrenti ad alcun rimborso;
- h) l'importo delle opere derivanti dall'offerta progettuale è calcolato utilizzando l'elenco prezzi della C.C.I.A.A. di Parma vigente al momento della progettazione o, in assenza di riferimento, alle correnti quotazioni di mercato.
- i) gli importi dichiarati da soggetti stabiliti in altro Stato, membro dell'Unione Europea o meno, sono comunque espressi in Euro;
- l) i subappalti dell'attività progettuale sono disciplinati dall'art. 91, comma 3, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- m) successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione Giudicatrice del Concorso, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, dar seguito o meno alle procedure per la realizzazione dell'opera secondo le procedure di evidenza pubblica che ritiene più opportune;
- n) il vincitore o un altro concorrente partecipante al secondo grado non può vantare alcun diritto ad affidamenti dei livelli progettuali successivi, ad eccezione di quanto previsto al punto 7 del presente Disciplinare di gara;
- o) per "lombi di chiusura" sono da intendersi quelli chiusi direttamente dal concorrente con esclusione di quelli già chiusi dal fabbricante della busta;
- p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- q) chiunque partecipa autorizza la Stazione Appaltante alla pubblicazione, esposizione e riproduzione di tutti gli elaborati costituenti sia il proprio concept che il progetto preliminare, presentato al Concorso.

Parma, 13 novembre 2008

Il Dirigente
del Settore Pianificazione Territoriale
Arch. Ivano Savi